

Codice A1816A

D.D. 7 agosto 2019, n. 2754

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6306. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di ripristino e consolidamento spondale del torrente Pesio in Regione S. Anna nel Comune di Chiusa di Pesio (CN). Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio

In data 20/06/2019, il Comune di Chiusa di Pesio, con sede in Chiusa di Pesio – Piazza Cavour, 10 ha presentato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di ripristino e consolidamento spondale del torrente Pesio in Regione S. Anna nel Comune di Chiusa di Pesio (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Alberto Fazio in base ai quali è prevista la realizzazione del seguente intervento da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904:

- ripristino e consolidamento della sponda idrografica sinistra mediante rimozione della difesa spondale esistente e realizzazione di una scogliera in massi di cava intasati in cls per una lunghezza di m 37,00 e altezza variabile da m 2,00 a m 2,50;
- eliminazione della vegetazione arbustiva in alveo tra i cigli di sponda.

Il progetto definitivo è stato approvato dal Comune di Chiusa di Pesio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 18/05/2019.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Pesio.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009;
- visto l'art.37/bis del D.P.G.R. n.8/R del 20.09.2011 e s.m.i
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chiusa di Pesio, con sede in Chiusa di Pesio – Piazza Cavour n. 10, alla realizzazione dei lavori di ripristino e consolidamento spondale del torrente Pesio in Regione S. Anna nel Comune di Chiusa di Pesio (CN), secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati del progetto definitivo allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto secutivo approvato;
7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
11. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art .61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Dott. For. Elio PULZONI

Il funzionario estensore
Walter Bessone PH.D